

Newsletter n. 16 del 22 Giugno 2011

1. Diritto Annuale - Posticipati i termini di versamento per imprese individuali e studi di settore per l'anno 2011

In base a quanto disposto dal **D.P.C.M. 12 maggio 2011**, avente per oggetto il "*Differimento dei termini di effettuazione dei versamenti dovuti dai contribuenti*", il diritto annuale relativo all'anno 2011 potrà essere versato **entro il 6 luglio 2011** senza alcuna maggiorazione, oppure **dal 7 luglio al 5 agosto 2011**, con la maggiorazione dello 0,40%, per:

- **tutti gli imprenditori individuali**, indipendentemente dagli studi di settore;
- **tutte le imprese**, diverse da quelle individuali, che esercitano attività economiche **per le quali sono stati elaborati gli studi di settore** e che dichiareranno ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascun studio di settore dal relativo decreto di approvazione, ivi compresi i soggetti REA eventualmente rientranti in tali fattispecie.

Per un approfondimento del diritto annuale si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO - Imposte, tasse e diritti** - Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=47>

2. SUAP - SCIA - Nella fase di conversione in legge del D.L. n. 70/2011 (Decreto sviluppo) si cerca di correre ai ripari

All'art. 5. comma 2, lett. b) del **decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70**, recante "*Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia*" erano state proposte ulteriori modifiche all'art. 19 della L. n. 241/1990, in riferimento alla SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività), che avevano creato non poche perplessità. Ci riferiamo in modo particolare all'inserimento alla fine del comma 1 del seguente periodo: "*La segnalazione, corredata dalle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata **a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento**; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione*".

In fase di conversione in legge del decreto-legge il periodo riportato sopra viene ora corretto nel seguente: "*La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della*

modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione".

Il procedimento automatizzato che prevede l'invio della SCIA soltanto in modalità telematica (dal 29 marzo 2011) è salvo!

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa** – Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=350>

3. Iscrizione nell'elenco degli operatori del settore del gioco

Scade il **30 giugno** il termine per l'iscrizione nell' **Elenco dei soggetti che svolgono attività funzionali alla raccolta del gioco mediante apparecchi da divertimento con vincite in denaro.**

Si tratta **dell'albo degli operatori del settore del gioco** che verrà tenuto dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato (AAMS) e pubblicato sul sito istituzionale della stessa con lo scopo di **avviare il primo vero censimento del settore.**

Sono obbligati all'iscrizione tutti gli esercenti in possesso di apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. (videogiochi che consentono vincite in denaro).

L'iscrizione ha **durata annuale** e potrà essere effettuata in qualsiasi periodo dell'anno e per il primo anno verrà effettuata con le richieste d'iscrizione che dovranno essere inoltrate dai soggetti interessati **entro il 30 giugno 2011**, in quanto la prima pubblicazione dell'elenco è disposta a far data dal 1° luglio 2011.

L'iscrizione all'elenco è disposta previa verifica dell'avvenuto versamento, da parte degli interessati, della somma di **100,00 euro** e che gli iscritti nell'elenco devono rinnovare annualmente tale versamento.

In caso di mancata iscrizione al suddetto Albo gli apparecchi da gioco dovranno essere rimossi dal locale e potrà essere comminata una **sanzione amministrativa di 10.000,00 euro.**

Se vuoi visitare il sito dell'AAMS clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.aams.gov.it/?id=2013f>

4. Albo Gestori Ambientali - Domanda di aggiornamento delle iscrizioni effettuate ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006

L'art. 212, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dall'articolo 25, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 205/2010, prevede che le iscrizioni dei produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché le iscrizioni dei produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno **devono essere rinnovate ogni 10 anni.**

Prevede, altresì, che **le iscrizioni effettuate entro il 14 aprile 2008**, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente a quella data, **devono essere**

aggiornate entro un anno dalla data di entrata in vigore del medesimo D. Lgs. 205/2010.

Per disciplinare la procedura relativa all'**aggiornamento delle predette iscrizioni**, il Comitato Nazionale dell'albo Gestori Ambientali ha emanato la **Circolare del 15 marzo 2011, Prot. n. 432/Albo/Pres**, con la quale ha approvato lo schema di **domanda di aggiornamento**.

Considerato l'elevato numero di iscrizioni oggetto di aggiornamento e i termini previsti per l'espletamento delle relative procedure (entro il 25 dicembre 2011), **le domande devono essere presentate entro il 30 giugno 2011.**

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare e del modello di aggiornamento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti – Raccolta e trasporto di rifiuti propri pericolosi e non pericolosi**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=161>

5. Tintolavanderia - Linee guida per qualificazione responsabile tecnico

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta da Vasco Errani, ha approvato, nella riunione del 25 maggio 2011, le **“linee guida per la qualificazione professionale del responsabile tecnico di tinto lavanderia”**. Il documento disciplina i corsi di qualificazione tecnico-professionale di cui alla L. n. 84/2006, art. 2, comma 2, lettera a), finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del documento delle Regioni si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Tintolavanderia – Nuova disciplina**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=132>

6. Comunicazione Unica – Firmata intesa tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Marche

Il 15 giugno 2011 è stata firmato un **Protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Marche** in materia di attuazione del disposto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 6 maggio 2009, per l'estensione all'artigianato della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa (ComUnica).

Nell'**Allegato A** viene definita la gestione dei flussi informativi tra la Regione Marche, titolare dell'Albo delle Imprese Artigiane, e le Camere di Commercio delle Marche a cui è demandata la tenuta del Registro delle Imprese.

Nell'**Allegato B** viene riportato il modello dell'apposita procura speciale che deve essere compilata nel caso l'impresa intenda avvalersi di un intermediario abilitato per la presentazione delle comunicazioni per l'iscrizione, la modifica e la cancellazione dall'Albo con l'utilizzo della firma digitale e della PEC del solo soggetto incaricato.

Se vuoi scaricare il testo del Protocollo d'intesa clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/intesa_firmata.pdf

7. Tenuta delle scritture contabili – Alla variazione dei dati relativi al luogo di conservazione deve provvedere il contribuente

L'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate la variazione del luogo di conservazione dei libri contabili **spetta al contribuente e non al depositario**, con il quale cessa il rapporto di custodia delle scritture. Quest'ultimo può presentare i modelli di "variazione dati" (AA7 e AA9) solo in presenza di apposita delega.

L'Agenzia delle Entrate, con la **Risoluzione n. 65/E del 14 giugno 2011**, ha fornito chiarimenti sulle modalità di comunicazione delle variazioni del luogo di custodia delle scritture contabili con particolare riguardo all'attività del depositario.

La risoluzione in esame chiarisce che, in caso di variazione del luogo in cui sono conservati i libri contabili, il modello può essere **presentato o trasmesso telematicamente anche dal depositario delle scritture**, ma solo su espressa delega dell'imprenditore.

In assenza di uno specifico mandato, spetta al titolare dell'impresa comunicare all'Agenzia delle Entrate l'aggiornamento dei dati.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della risoluzione si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Libri, registri, documenti e scritture contabili ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=177>

8. Banche di credito cooperativo – Comunicazione notizie di bilancio – Prevista un'apposita dichiarazione in sostituzione del Mod C17

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 18 giugno 2011, il **decreto 28 aprile 2011**, recante *"Modalità di comunicazione delle notizie di bilancio, ai fini della verifica del permanere dei requisiti di mutualità, da parte delle banche di credito cooperativo"*.

All'articolo 1 si stabilisce che, a decorrere dalla sessione di bilancio dell'esercizio finanziario 2010, l'obbligo di cui al combinato disposto dell'art. 223-sexiesdecies disp. att. C.C. e del comma 4 dell'art. 10 della legge 23 luglio 2009, n. 99, per le Banche di credito cooperativo, e' assolto mediante l'inoltro, nei termini di legge, di una **apposita dichiarazione**, a firma del legale rappresentante dell'istituto di credito, autenticata ai sensi degli articoli 21 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si ricorda che le Banche di Credito Cooperativo, considerate le peculiarità di redazione del proprio bilancio di esercizio, sono state finora temporaneamente **esonerate dall'obbligo di allegare al bilancio il modello C17**, come peraltro precisato con nota del Ministero delle Attività Produttive n. 14276 del 18 maggio 2006.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto con l'allegato fac-simile della dichiarazione si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Società cooperative – Albo nazionale.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=182>

9. Enti cooperative e Banche di credito cooperativo - Versamento del contributo di revisione entro il 10 luglio

Sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 11 aprile 2011 **due decreti del Ministero dello Sviluppo Economico emanati il 10 febbraio 2011**, con i quali è stata determinata la misura del contributo dovuto, rispettivamente, dagli enti cooperativi e dalle banche di credito cooperativo per le spese relative alla **revisione per il biennio 2011 - 2012**.

L'ammontare del contributo deve essere calcolato sulla base di appositi parametri rilevati al 31 dicembre 2010 (numero dei soci, capitale sottoscritto, fatturato).

Il contributo, secondo quanto stabilito all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2006, dovrà essere versato **entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale** del decreto che determina la misura dello stesso per il biennio di riferimento.

Per gli enti cooperativi costituiti nel corso del biennio il termine di cui sopra decorre dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese.

Il termine del pagamento per gli **enti cooperativi di nuova costituzione** e' di 90 giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese.

Saranno esonerate dal pagamento del contributo le Banche di credito cooperativo che si iscriveranno nel Registro delle imprese dopo il 31 dicembre 2011.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo di entrambi i decreti si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Società cooperative – Revisioni periodiche**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=184>

10. Assegni familiari – Fissati nuovi livelli di reddito

A decorrere dal **1° luglio 2011** sono stati rivalutati i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare alle diverse tipologie di nuclei.

L'adeguamento tiene conto, secondo quanto previsto dalla legge n. 153/88, dei calcoli effettuati dall'ISTAT in merito alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo che tra l'anno 2009 e l'anno 2010 è risultata pari all'1,6%.

Lo ha comunicato l'INPS con la **Circolare n. 83 del 13 giugno 2011**, nella quale sono riportate anche le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione, da applicare dal 1° luglio 2011 al 30 giugno 2012, alle diverse tipologie di nuclei familiari.

Se vuoi scaricare il testo della circolare INPS clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/iofqVR>

11. Professionisti – Previsto un aumento del contributo integrativo alle Casse professionali

La **proposta di legge A.C. 1524-B**, nuovamente all'esame della Camera dopo l'introduzione di alcune modifiche da parte del Senato in seconda lettura, prevede che il contributo integrativo a carico degli iscritti alle Casse professionali privatizzate sia autonomamente stabilito con apposite delibere di ciascuna Cassa, approvate dai Ministeri vigilanti, in una percentuale compresa tra il 2 e il 5 per cento del fatturato lordo.

La proposta di legge, approvata in prima lettura dalla Camera l'11 maggio 2010, in seconda lettura dal Senato il 5 aprile 2011 e approvata definitivamente dalla Camera il 15 giugno 2011, reca disposizioni concernenti i soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, senza vincolo di subordinazione, iscritti alle Casse professionali privatizzate.

In particolare il provvedimento modifica il comma 3, dell'articolo 8, del D. Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103.

Rientrano nella nuova previsione normativa le seguenti categorie:

- agrotecnici;
- biologi;
- commercialisti;
- infermieri;
- periti industriali;
- psicologi;
- ragionieri.

Se vuoi maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/msvX2d>

Se vuoi scaricare il testo della proposta di legge clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/14829u>

12. Ragioneria Generale dello Stato - Resi noti i risultati dell'attività ispettiva negli enti locali nel corso dell'anno 2010

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato i risultati della propria **attività ispettiva negli enti locali**.

Sono stati raccolti e classificati i rilievi più significativi formulati dai servizi ispettivi di finanza pubblica nel corso dell'esercizio 2010.

L'iniziativa, innovativa per i Servizi ispettivi, è stata resa possibile grazie ad una complessa attività di raccolta dei dati e contemporanea costruzione di una organica e condivisa banca dati.

Al fine di facilitare la lettura e la rintracciabilità dei rilievi sono stati predisposti due tipi di documenti che offrono diverse possibili letture sistematiche:

- il primo presenta i rilievi per enti ispezionati, disposti alfabeticamente, e ordinati per le diverse voci di classificazione;
- il secondo espone i rilievi per le voci di classificazione, ordinati alfabeticamente, oltre all'indicazione dell'ente ispezionato.

Se vuoi scaricare il Massimario dei rilievi ispettivi (Anno 2010) clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

http://www.deaweb.org/upload-FCK/Massimario_dei_rilievi_ispettivi_-_Anno-2010.pdf

13. Quarto Conto Energia - Al via i nuovi incentivi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici

È operativo dallo scorso 1° giugno 2011 il **quarto Conto Energia**, che disciplina le nuove modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

Il nuovo regime di incentivazione, di cui al **D.M. 5 maggio 2011**, si applicherà agli **impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio in data successiva al 31 maggio 2011 e fino al 31 dicembre 2016**.

L'agevolazione consiste in una tariffa incentivante riconosciuta sull'intera energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico per un periodo di 20 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto.

Il soggetto responsabile è tenuto a far pervenire al GSE la richiesta di concessione delle tariffe incentivanti **entro 15 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto**.

Il mancato rispetto del termine comporta la non ammissibilità all'incentivo per il periodo intercorrente fra la data di entrata in esercizio e la data della comunicazione al GSE.

Se vuoi maggiori dettagli visita il sito del GSE cliccando sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.gse.it/GSE%20Informa/pagine/QUARTCONTENEAPERTREGIGRANDIIMPEMODDAUTILIZZ.aspx>

14. Informatizzazione della Pubblica Amministrazione - Scarsissimo utilizzo delle tecnologie digitali

La Pubblica Amministrazione italiana fa poco ricorso alle tecnologie digitali per offrire i propri servizi ad imprese e cittadini.

Secondo un recente **dossier redatto da Confartigianato sul peso della burocrazia** solo 541 Comuni, su un totale in Italia di 8100 realtà (cioè il **6,7%**), riescono ad iniziare e quindi portare a termine una pratica utilizzando il **canale online**.

E la situazione peggiora se si va ad analizzare la presenza di Comuni capaci di fornire ai cittadini un **servizio completo via web**, pari solo a 112 ovvero l'**1,4%** del totale.

Nel dossier si denuncia, inoltre, la mancanza in ben 1191 Comuni di sistemi informatici per gestire il patrimonio, in 818 non si utilizzano affatto soluzioni informatiche per la gestione del personale e in 49 realtà italiane addirittura i servizi di contabilità vengono ancora effettuati a mano.

Una situazione che ci fa sfigurare a livello globale, non a caso infatti la Banca Mondiale ha posizionato l'Italia all'ottantesimo posto nella propria classifica "**Doing business 2011**", che misura la facilità nel creare una nuova impresa e nell'ottenere permessi per costruire, il costo della burocrazia, l'accesso al credito, il sistema fiscale, il rapporto di lavoro, il rispetto dei contratti.

Nella classifica 2010 l'Italia compariva al 76° posto e in quella del 2009 al 74°.

15. La Camera di Commercio di Perugia ha aperto lo "Sportello per l'impresa sociale"

La Camera di Commercio di Perugia - con uno slogan pieno di ottimismo "*Il futuro è più radioso di quanto ci si possa aspettare*" - ha aperto in Umbria il **primo sportello per l'impresa sociale**.

E' tra le prime esperienze realizzate in Italia e nasce in Umbria per iniziativa del Laboratorio dell'Economia Civile della Camera di Commercio di Perugia.

Lo Sportello per l'Impresa Sociale aperto presso la sede di Ponte San Giovanni della Camera di Commercio, si prefigge lo scopo di divulgare, promuovere, diffondere i valori dell'Impresa sociale, mettendosi a disposizione di tutti coloro che intendono avviare un percorso imprenditoriale e professionale all'interno del variegato universo del no profit - il terzo settore - che ha dato origine a un sistema "economico sociale" che già oggi ha dimensioni e peso di notevole rilevanza.

Lo Sportello dell'Impresa Sociale è a disposizione di tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo del terzo settore in forma professionale ed imprenditoriale volendo dar vita a imprese o cooperative sociali oppure impegnarsi nel volontariato e l'associazionismo.

Se vuoi maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/kCxK7B>

16. Ferie non godute e riposi settimanali - Nuova Sentenza della Cassazione - Natura risarcitoria - Prescrizione decennale

La Corte di Cassazione torna a pronunciarsi sull'indennità per ferie non godute e afferma, ribaltando l'orientamento espresso in altre recenti decisioni, che la monetizzazione in una indennità economica del diritto alle ferie maturate e non godute ha natura di risarcimento.

Con la **Sentenza 10341 dell'11 maggio 2011** la Cassazione sostiene che il termine di prescrizione per chiedere il pagamento dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute, a cui si aggiunge anche l'indennità sostitutiva dei riposi settimanali non goduti, è quello ordinario **decennale**, perchè il diritto rivendicato, essendo direttamente correlato a un inadempimento contrattuale del datore di lavoro, **ha natura squisitamente risarcitoria e non retributiva**. Essendo l'indennità in rapporto di corrispettività, hanno osservato i giudici della Suprema Corte, con la prestazione lavorativa, che avrebbe dovuto essere effettuata nel periodo dedicato di riposo, essa ha natura risarcitoria, in quanto può essere correlata ad un **inadempimento contrattuale del datore di lavoro**, che obbliga quest'ultimo al risarcimento del danno, comprendente la retribuzione dovuta per il lavoro prestato nei giorni destinati alle ferie e al riposo, la riparazione di eventuali ulteriori danni subiti dal lavoratore per il mancato recupero psicofisico, e che comunque soggiace alla **prescrizione ordinaria decennale**, ai sensi dell'art. 2946 C.C. e non a quella quinquennale ex art. 2947 C.C..

Se vuoi scaricare il testo della Sentenza clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

http://www.regioni.it/upload/250511Condut_Imp_Termici.pdf

17. ONU - La censura di Internet è una violazione dei diritti fondamentali dell'uomo

La consacrazione di **internet** come strumento “fondamentale” nella vita di tutti i gironi (e in qualsiasi ambito), quotidianamente si arricchisce di “nuovi tasselli”.

L'ultimo di questi, in ordine di tempo, proviene addirittura dall'**ONU** (Organizzazione delle Nazioni Unite).

Nella fattispecie, l'organizzazione internazionale si è da poco espressa su un particolare tema, ossia l'**accesso a internet** da parte dei cittadini delle varie nazioni.

Ebbene, in base a quanto stabilito dall'ONU, l'accesso alla **rete** sarebbe da considerare come uno dei **diritti “fondamentali”** dell'uomo.

Tale concetto è contenuto nel “*Report of the Special Rapporteur on the promotion and protection of the right to freedom of opinion and expression*”, datato 16 maggio 2011 e realizzato da *Frank La Rue*.

Questo rapporto analizza le tendenze e sfide per il diritto di tutti gli individui a cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee di ogni genere attraverso Internet.

Il relatore sottolinea il carattere unico e la trasformazione di Internet ha portato nel consentire agli individui di esercitare il loro diritto alla libertà di opinione e di espressione, promuovendo il progresso della società nel suo complesso.

Se vuoi scaricare il testo del rapporto clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

http://www2.ohchr.org/english/bodies/hrcouncil/docs/17session/A.HRC.17.27_en.pdf

Ci è stato chiesto di pubblicare questo avviso.

Attenzione alle truffe o alle e-mail ingannevoli!

Arrivano alle Camere di Commercio segnalazioni da parte di imprese che vengono invitate, dietro corrispettivo, ad iscriversi in un **Registro non ben identificato** generando volutamente una confusione con l'iscrizione nel pubblico Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

In altri casi, vengono inviate alle imprese, **prevalentemente via posta elettronica**, proposte di vendita di "dati delle Camere di Commercio" o di programmi per "estrarre dati dalle Camere di Commercio".

Gli autori di queste iniziative, generalmente, portano le imprese a visitare siti web dai quali è possibile acquistare on-line dei prodotti che, a loro dire, permettono di accedere agli archivi del Registro delle imprese.

Suggeriamo di **prestare la massima attenzione** a richieste di questo tipo e di rivolgersi per un controllo agli uffici URP o Regolazione del Mercato delle Camere di Commercio di competenza.